

OGGETTO: Autorizzazione Paesaggistica mediante procedura autorizzatoria ordinaria ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 art.146 comma 9 e s.m.i, a favore della **Sig.ra Serenella Clarice Sindaco pro-tempore del Comune di Posta**, per lavori di **“Bonifica del dissesto idrogeologico, interessante la strada denominata “Via del Comune” nel capoluogo di Posta”**, in area individuata in catasto Foglio 27, strada e Part. 106.

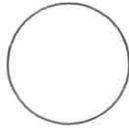
SETTORE VIGILANZA

Alla presente determinazione, del **08/11/2017** è stato assegnato il seguente numero del registro generale: **210/2017**

PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio del Comune al n. 978 il 10/11/2017 e vi rimarrà per 10 giorni, ai sensi dell'art.38, comma 4, dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07. 06.2000. Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 2 marzo 2013, n. 4 ad oggetto: Approvazione Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione dell'albo pretorio on -line.

IL RESPONSABILE ALBO ON LINE
(Cap. Nello Angelini)



IL RESPONSABILE

VISTO:

- Il decreto sindacale n. 4 del 02/11/2016 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Posta a partire dal 02/11/2016;
- gli artt. 107 e 183, comma 9, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 38 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- la deliberazione di C.C. del 15.07.2017, n. 18 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2018-2019;
- l'art. 6 della legge 7/8/1990 n. 241, modificato dalla legge n. 15/2005;

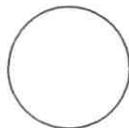
VISTA la retro riportata proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento, corredata di attestazione di sua conformità alla legislazione vigente nonché allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;
RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo:

- dalla data odierna in quanto lo stesso non comporta spesa;
- dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;



IL RESPONSABILE
(Ing. Massimiliano Giorgini)

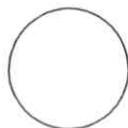
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato dalla legge n. 15/2005, e del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi)

SOTTOPONE

La presente proposta di determinazione al Responsabile del Settore competente all'adozione del provvedimento finale.

Al riguardo, attesta la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Posta. Attesta altresì che la presente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Tecnico esperto in materia Paesaggistico-Ambientale
(Arch. Massimo Capasso)

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

VISTA l'istanza, corredata dal relativo progetto, presentata ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 art.146 comma 2, della **Sig.ra Serenella Clarice Sindaco pro-tempore del Comune di Posta**, avente **prot.4642 del 18/08/2017**, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica mediante procedura autorizzatoria ordinaria per i lavori di **"Bonifica del dissesto idrogeologico, interessante la strada denominata "Via del Comune" nel capoluogo di Posta"**, in area individuata in catasto **Foglio 27, strada e Part. 106**, in aree sottoposte a vincolo ai sensi dell'art.134 co.1 lettere a), b), c) **del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.**;

VISTO il D.M. 22.05.1985 del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.L. 27 giugno 1985 n. 312 convertito con modificazioni della Legge 08.08.1985 n. 431;

VISTA la delibera di G.R. n. 3910/96, Atto d'indirizzo e direttive per l'attuazione della subdelega ai Comuni in materia di tutela ambientale;

VISTE le circolari esplicative del Ministero BB.CC.AA. n. 7457 del 22.03.1996 e n. 17831 del 15.07.1996;

VISTO il Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" che ha abrogato il precedente D.Lgs. n. 490/99;

VISTA la L.R. 22 giugno 2012, n. 8 a modifica della L.R. n.59/95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione in materia di paesaggio;

VISTO il comma 6 bis (comma aggiunto dall'art. 94 della L.R. n° 2 del 06.02.2003) dell'art. 1 della L.R. 59/95, qualora i comuni siano privi di commissione edilizia "i relativi pareri di cui ai commi 5 e 6 della legge 59/95 - sono richiesti dal competente organo comunale ad un tecnico avente i requisiti previsti dal comma 5";

VISTA la L.R. n.24 e s.m.i. del 06.07.1998, avente per oggetto la tutela dei beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

VISTA la Deliberazione Consiliare della Regione Lazio del 18.03.2016, inerente l'approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 24/98, e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. L.gs 42/2004 e dell'art. 11 delle NTA. del P.T.P.R.;

VISTO il D.P.R. n.31 del 13.02.2017, *Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*;

CONSIDERATO che trattasi di intervento ricadente in aree individuate dal P.T.P.R.:

- al Capo II delle Norme del PTPR, all'art.43 "Insediamenti urbani storici e territori contermini" e all'art.45 "Beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e territori contermini", ai sensi dell'art.134 co.1 lett.a) gli immobili e le aree di cui all'art.136, individuati ai sensi degli art. da 138 a 141;

- al Capo III delle Norme del PTPR, all'art.35 "Protezione dei Corsi delle Acque Pubbliche" e all'art.41 "Protezione aree di interesse archeologico", ai sensi dell'art.134 co 1 lett.b), le aree di cui all'art.142 co 1 lett.c): "I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi..." e all'art.142 co 1 lett.m): "le zone di interesse archeologico";

- al Capo IV dell Norme del PTPR all'art.43 "Insediamenti urbani storici e territori contermini" e all'art.45 "Beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e territori contermini", ai sensi dell'art.134 co 1 lett.c) gli ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'art.136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli art.143 e 156;

RILEVATO che dagli atti d'Ufficio sussiste in merito all'area interessata parere archeologico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, rilasciato in data **07/09/2017, prot. n.10489**;

CONSIDERATO che l'Ufficio, ai sensi dell'art.146 co.7 del D.L.gs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica, ed ha trasmesso la documentazione presentata e la relazione istruttoria alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio in data **16/09/2017, prot.5126**, dando contestualmente comunicazione all'interessato della proposta dell'accoglimento dell'istanza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. 42/04, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio in data **13/10/2017, prot. n.11934**, ha rilasciato **parere favorevole** alla compatibilità paesaggistica, concordando con le prescrizioni espresse dall'amministrazione comunale, fatte salve le seguenti ulteriori **prescrizioni**:

- *che vengano ad essere ossequiate tutte le esigenze prescrittive emesse con la succitata nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;*

- *che ogni materiale di risulta dalle lavorazioni, venga ad essere allontanato in discarica autorizzata.*

RITENUTA la propria competenza;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.146, co. 2 del D.L.gs n.42/2004 l'esecuzione delle opere per i lavori di "Bonifica del dissesto idrogeologico, interessante la strada denominata "Via del Comune" nel capoluogo di Posta", in area individuata in catasto Foglio 27, strada e Part. 106, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

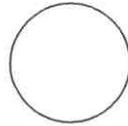
- *che vengano ad essere ossequiate tutte le esigenze prescrittive emesse con la succitata nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;*

- *che ogni materiale di risulta dalle lavorazioni, venga ad essere allontanato in discarica autorizzata;*

- *che la stilatura dei giunti del rivestimento del muro venga effettuata con malta a base di calce idraulica tradizionale con colorazioni naturali.*

1. La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
2. Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura;
3. Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte II del D.L.gs n° 42 del 22.01.2004;
4. La presente determinazione è pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs 42/2004 e della L. R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti. ed alla Regione Lazio Direzione Regionale Territorio, Urbanistica Mobilità e Rifiuti Valutazione Ambientale Strategica;

5. Avverso la presente determinazione e ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (centoventi).

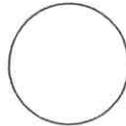


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Tecnico esperto in materia Paesaggistico-Ambientale
(Arch. Massimo Capasso)

UFFICIO RAGIONERIA

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
REGOLARITA' CONTABILE**

Si attesta che la determinazione non comporta maggiori oneri rispetto alle contabilizzazioni registrate in bilancio.



**Il Responsabile
Alfredo Confalone**

Addi, _____